

Gara europea a procedura aperta per l'affidamento, di durata triennale, del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo a favore dell'Università degli Studi di Catania. CIG: 90220249B9.

Risposte a quesiti di interesse generale

Quesito n.1

1) *In riferimento alla gara emarginata in oggetto, essendo interessati a partecipare alla medesima, siamo a chiederVi, al fine di predisporre un'offerta di servizio quanto più possibile aderente alle esigenze di codesta spettabile Amministrazione, siamo a chiedere un chiarimento relativo all'art. 8 PAGAMENTO DEI PREMI, ultimo capoverso che di seguito riportiamo "Il mandato di pagamento al Broker sarà ritenuto, a tutti gli effetti, come quietanza liberatoria per l'Ateneo". Poiché il mandato di pagamento predisposto a favore del broker non sempre si concretizza con l'immediata corresponsione del premio, vogliate confermarci che sarà il versamento del premio nelle mani del broker ad avere effetto liberatorio per l'Università degli Studi di Catania e che pertanto non verrà richiesto al broker alcun anticipo del premio. Segnaliamo che tale circostanza oltre a non risultare in linea con le disposizioni normative che subordinano l'efficacia temporale della copertura alla corresponsione del premio nei termini convenuti con l'assicuratore (art. 1901 cod. civ), potrebbe far emergere il rischio dell'anticipazione a carico del broker, previsione che si pone in contrasto con gli artt. 117 del Codice delle Assicurazioni e 63 del Regolamento Isvap n. 40/2018 che impongono agli intermediari assicurativi l'istituzione di un conto separato dedicato alla raccolta dei premi, autonomo e indisponibile rispetto al conto di gestione della società di brokeraggio. Tale clausola, inoltre, prevedendo l'effetto della quietanza liberatoria implica un'alterazione della fisionomia del contratto di brokeraggio, il quale deve rispondere ad esigenze di assistenza e consulenza del cliente e non del suo finanziamento, riproponendo la problematica evidenziata anche dal Consiglio di Stato (Sentenza n. 6399 del 29/12/2014).*

2) *Inoltre, con riferimento alla sezione F - EVENTUALI SERVIZI AGGIUNTIVI componente l'Offerta Tecnica, in cui è specificata la discrezionalità del punteggio assegnato ai servizi tenendo conto dell'interesse dell'Amministrazione, la presente per chiedere alla S.V. la possibilità di offrire un numero di servizi maggiore di 3 (tre), permettendo una Vostra specifica selezione fino al raggiungimento del numero massimo consentito già citato.*

Risposta:

1) Con riferimento al chiarimento richiesto, relativo all'art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto, denominato *Pagamento dei premi*, si chiarisce che l'effetto liberatorio per l'Università di Catania si realizzerà dopo l'incasso del premio da parte del broker.

2) Con riferimento alla sezione "F" dell'offerta tecnica, si precisa che il numero massimo dei servizi offerti dovrà essere uguale a tre. La stazione appaltante non terrà in considerazione ulteriori servizi offerti oltre il limite stabilito, limitandosi a valutare i primi tre indicati nell'offerta.

Quesito n. 2

In relazione all'imposta di bollo, vi chiediamo di confermarci che in alternativa all' F23 potrà essere prodotta una marca da bollo, debitamente annullata, corredata da una dichiarazione sottoscritta digitalmente del seguente tenore: l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale, tramite apposizione ed annullamento della marca da bollo sul cartaceo della domanda, trattenuto presso il mittente a disposizione degli organi di controllo; a tal proposito si dichiara che la marca da bollo da euro 16,00 applicata ha IDENTIFICATIVO n. _____ ed è stata emessa in data ____/____/____.

Risposta:

In alternativa al modello F23, il concorrente potrà dimostrare l'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo acquistando la relativa marca da € 16,00 e facendo pervenire all'Amministrazione, nella busta A "Documentazione amministrativa" una dichiarazione sulla quale andrà apposta la marca da bollo, debitamente annullata, con l'indicazione del numero gara e CIG della presente procedura e inserendo nella stessa il numero seriale del contrassegno acquistato. La dichiarazione così redatta e munita della marca da bollo andrà scansionata, firmata digitalmente e caricata a Sistema."

Quesito n. 3

1. Buongiorno, ad integrazione della nostra precedente richiesta del 4 aprile 2022, siamo con la presente a chiedere di confermare che, in riferimento ai requisiti di capacità tecnica e professionale, il triennio di riferimento debba intendersi 2019-2020-2021.

2. Inoltre, in riferimento alla relazione tecnica, al fine della valutazione delle esperienze delle risorse dedicate al servizio, siamo a chiedere di confermare che alla relazione possano essere allegati i curricula professionali di tutte le risorse e che gli stessi non rientrino nel computo delle 20 facciate”.

Risposta:

1. In riferimento ai requisiti di capacità tecnica professionale (par.4.2.2, lett. c. del Disciplinare di gara), si precisa che per “ultimo triennio” bisogna intendere gli anni 2019, 2020 e 2021.

2. In riferimento all’offerta tecnica da presentare in sede di gara (par.12 del Disciplinare di gara), si precisa che è possibile allegare gli eventuali curricula professionali delle risorse dedicate al servizio e che gli stessi non rientreranno nel computo delle 20 facciate.

Quesito n. 4

In riferimento a quanto richiesto all'art. 14.2 del Disciplinare nei criteri di valutazione al punto D "Piano di formazione e aggiornamento, in ambito assicurativo, del personale dell'Ateneo", e nello specifico al sub criterio "Ore di formazione in presenza nelle sedi dell'Ateneo" siamo a chiedere di confermare che, visto il perdurare della situazione pandemica (che sta causando notevoli disagi, con numerose imprese, tra cui la scrivente ed altri competitor, costrette, per misure precauzionali, a proseguire le attività operative in modalità di smart working), le ore di formazione offerte possono essere effettuate anche da remoto.

Risposta:

Con riferimento al sub criterio "Ore di formazione in presenza nelle sedi dell'Ateneo" previsto nell'ambito del criterio di cui alla lettera D) "Piano di formazione e aggiornamento, in ambito assicurativo, del personale dell'Ateneo", si fa presente che il D.L del 24.03.2022., recante Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, ha disposto la cessazione dello stato di emergenza. Pertanto, si ritiene necessario che le ore di formazione vengano svolte in presenza.

IL RUP

Avv. Elvira Cardillo